

La metodologia che adottiamo prevede:

- l'esplorazione e la ricerca per stimolare l'attenzione ai fenomeni e far nascere le domande;
- la rielaborazione delle esperienze attraverso i linguaggi per cercare dati, capire emozioni, collegare fatti e raccontare ad altri ciò che abbiamo imparato;
- il gioco come sfondo motivante e peculiare del fare e dell'agire dei bambini;
- la relazione educativa per ascoltare, incoraggiare, facilitare il bambino, sostenerlo e guidarlo.

L'osservazione, la verifica e la valutazione ci aiutano a comprendere e interpretare :

- il percorso di sviluppo e apprendimento di ogni bambino;
- la funzionalità delle proposte didattiche
- l'efficacia del nostro intervento educativo

Queste operazioni vengono condivise dal gruppo docente che costruisce la documentazione per dialogare con il bambino e la famiglia.

Un'attenzione particolare per i bisogni e le potenzialità individuali per assicurare a ciascun bambino:

- di essere accolto e compreso;
- di trovare spazi di espressione e di realizzazione;
- di poter contare su interventi personalizzati e su risorse aggiuntive se necessario.

Per questo la scuola collabora e si confronta con le famiglie e con altre istituzioni per condividere scelte e strategie, anche con l'aiuto di specialisti.

Le scelte valoriali del Circolo sono:

- integrazione
- intercultura
- continuità

I progetti che ampliano l'offerta formativa sono:

- Avvicinamento alla natura
- "Libri in riva all'Adige"
- In viaggio alla ricerca delle parole e dei numeri
- Lingua inglese
- "Star bene a scuola"

L'azione della scuola integra quella principale e fondante della famiglia nella quale bambini e bambine vivono l'esperienza dell'amore, sviluppano la fiducia di base, vengono incoraggiati ad aprirsi al mondo.

Noi desideriamo assicurarvi:

- un'esperienza scolastica di qualità;
- informazioni e dialogo sulla vita scolastica dei vostri figli;
- possibilità di fare proposte e collaborare.

A voi genitori vorremmo chiedere di:

- offrire fiducia alle insegnanti e alla scuola;
- collaborare e partecipare per realizzare il progetto formativo nel segno della continuità e della coerenza educativa;
- rispettare le regole della vita scolastica;
- rassicurare e ascoltare i vostri figli valorizzando le esperienze vissute a scuola.

Le iniziative promosse dai genitori o realizzate di comune accordo che arricchiscono il nostro percorso sono:

- incontri formativi per i genitori;
- gli spettacoli teatrali con protagonisti i genitori;
- la collaborazione a feste o incontri;
- l'impegno a fornire alla scuola nuove risorse;
- la partecipazione a particolari progetti didattici, a mostre, a conferenze...

Scuole dell'infanzia statali
del Circolo Didattico di Pescantina
Anno scolastico 2011-2012

Contratto formativo

per i bambini e le bambine
dai tre ai sei anni



Cari bambini e bambine,

vi accogliamo, col vostro mondo interno, le vostre aspettative, i vostri progetti; staremo insieme per condividere esperienze liete e costruttive; nel salutarvi speriamo di lasciarvi ricchi di ricordi belli e significativi per il vostro futuro.

Le insegnanti

La scuola dell'infanzia è un ambiente di vita, di relazione, di apprendimenti riflessivi che offre esperienze significative per favorire:

-la maturazione dell'identità

coinvolge il processo di formazione del sé a livello corporeo, intellettuale, psicodinamico in relazione al proprio sesso e al contesto socio culturale di appartenenza. La scuola come ambiente educativo promuove la conoscenza di sé e degli altri, delle proprie possibilità di esprimere sentimenti ed emozioni, per crescere nella fiducia e nell'autostima.

-la conquista dell'autonomia

riguarda l'interiorizzazione delle regole della convivenza, la capacità di rendersi indipendenti nell'ambiente sociale e naturale, mantenendo l'adulto come importante punto di riferimento. La scoperta e la padronanza dei modi di agire e affrontare le diverse situazioni procede nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e dei valori condivisibili.

-lo sviluppo della competenza

si riferisce alla costruzione di strategie e modalità di funzionamento del pensiero. Le esperienze vissute vengono rielaborate attraverso i linguaggi (sensoriale, percettivo, motorio, affettivo, linguistico, matematico, musicale...). Le capacità e le conoscenze si trasformano, acquistano significato, vengono interiorizzate e riutilizzate in diverse situazioni.

-il senso della cittadinanza

è il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, della capacità di scoprire gli altri e i loro bisogni, per orientarsi e aprirsi al futuro, rispettando anche il rapporto uomo-natura.

Per promuovere la formazione della personalità in tutte le sue dimensioni (affettiva, sociale, cognitiva) e rispettare il percorso di crescita originale di ciascuno, orientando il bambino a conquistare le competenze essenziali, in un clima di benessere e creatività, si individuano nei diversi campi i seguenti

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

- riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni;
- sviluppare autostima ed autonomia personale;
- sviluppare un senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità e atteggiamenti corretti nei confronti della multiculturalità;
- porsi in atteggiamento di ricerca rispetto ai valori umani e culturali;
- interagire positivamente con adulti e compagni nel gioco e nelle attività confrontandosi e progettando insieme;
- accettare le differenze e averne rispetto;
- condividere e rispettare regole di vita e valori assumendosi piccole responsabilità.

per l'insegnamento della Religione Cattolica:

- conoscere Gesù e il suo insegnamento attraverso il Vangelo, quindi Dio come Padre e la Chiesa come comunità;
- maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con persone di varie religioni.

Il corpo in movimento

- acquisire autonomia personale riconoscendo i segnali di benessere;
- percepire, conoscere e rappresentare il corpo in stasi e in movimento.
- provare piacere e coordinare i movimenti con destrezza ed equilibrio da soli e in gruppo;
- conoscere, comunicare ed esprimersi utilizzando il corpo;
- riportare l'esperienza corporea a quella simbolica e rappresentativa;

per l'insegnamento della Religione Cattolica:

- esprimere le esperienze religiose con il corpo comunicando l'interiorità, le emozioni e i sentimenti.

Linguaggi, creatività, espressione

- Sviluppare la sensibilità all'ascolto musicale, al canto, al senso ritmico e alla danza;
- provare piacere e interesse nell'avvicinarsi alle diverse forme artistiche: teatro, musica, cinema e opere d'arte;
- raccontare, inventare ed esprimere emozioni attraverso storie e drammatizzazioni;
- esprimersi con creatività attraverso il disegno, la pittura, le

- attività manipolative con le diverse tecniche espressive;
- partecipare attivamente ad un progetto e riconoscerne le fasi;
- concentrarsi, appassionarsi e portare a termine il proprio lavoro;
- sperimentare l'approccio al linguaggio e alle forme di comunicazione delle nuove tecnologie (PC, videoproiettore, registratore, tele/fotocam.)

per l'insegnamento della Religione Cattolica:

- riconoscere alcuni linguaggi tipici delle feste, delle preghiere e delle opere d'arte cristiane;
- esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

- usare con padronanza la lingua esprimendosi con un lessico ricco, preciso e adeguato ai diversi contesti e campi di esperienza;
- manifestare fiducia e motivazione nell'esprimere verbalmente le proprie emozioni, domande, ragionamenti e pensieri;
- ascoltare e comprendere con piacere la narrazione e la lettura di storie;
- raccontare, inventare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare;
- riflettere sulla lingua, riconoscere e apprezzare differenti forme linguistiche e testuali;
- formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

per l'insegnamento della Religione Cattolica:

- imparare alcuni termini del linguaggio cristiano;
- ascoltare semplici racconti biblici e saperne narrare i contenuti essenziali;
- intervenire in modo significativo e pertinente anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

- Porsi in atteggiamento curioso ed esplorativo nei confronti della realtà;
- sviluppare le capacità sensoriali e percettive;
- confrontarsi, discutere e formulare ipotesi, previsioni, spiegazioni e soluzioni;
- classificare, ordinare, misurare e stabilire relazioni di quantità;
- orientarsi nel tempo della vita quotidiana e organizzare lo spazio collocando se stesso, gli oggetti e le persone;
- affrontare problemi e trovare semplici soluzioni;
- descrivere con un linguaggio appropriato osservazioni, esperienze, procedure e modi di fare;
- rappresentare verbalmente e graficamente usando segni e simboli convenzionali;
- sviluppare rispetto per gli esseri viventi e la natura.

per l'insegnamento della Religione Cattolica:

- osservare ed esplorare con meraviglia la realtà naturale e umana, passando dallo stupore alla scoperta di Dio Creatore;
- sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.